In…FORMA MENTIS

Newsletter, Ed. Unica, gennaio 2019, Scuola Secondaria di Primo Grado

"San Giovanni Bosco-Summa Villa"

di Somma Vesuviana

Progetto continuità A.S. 2018/2019

Con grande piacere siamo onorati di presentarvi la newsletter della S.S.P.G. "San Giovanni Bosco-Summa Villa", una novità che la nostra scuola vuole offrire a tutti i suoi aspiranti studenti e alle loro famiglie, per l'anno scolastico2018/2019.

Lo scopo di questo notiziario è quello di informare, appassionare e far conoscere l'Istituto attraverso la sua articolata struttura organizzativa e l' ampia offerta formativa, che negli anni si è ulteriormente arricchita, soprattutto qualitativamente, grazie all'impegno e al lavoro instancabile profuso dal Dirigente scolastico, Prof. re Ernesto Piccolo e dal corpo docente.

I nostri alunni, giornalisti in erba, attraverso i loro articoli vi faranno conoscere le loro esperienze culturali e personali, le coinvolgenti attività didattiche svolte, le emozioni che ogni giorno accompagnano il loro percorso di crescita, raccontando la vita della scuola dal punto di vista di chi quotidianamente la vive "dall'interno".

Invitiamo tutti i lettori a prestare attenzione ai racconti dei nostri alunni in quanto testimonianza autentica dello spirito di accoglienza, del clima inclusivo e dell' impegno culturale e sociale che caratterizzano la nostra scuola.

BUONA LETTURA!

LA REDAZIONE

Proff.

Salerno Valeria, Annunziata Natascia, Sicondolfi Marco, Terracciano Felicia, Cimmino Felicia Visone Rossella, Adiletta Stefania.

Ogni giorno c'è qualcosa di nuovo,

sta a ciascuno di noi riuscire

a trovarlo.

Non smettere mai di sperimentare.

Insegnerai a Volare, ma non

voleranno il Tuo Volo.
Insegnerai a Sognare, ma non

sogneranno il Tuo Sogno.
Insegnerai a Vivere,

ma non vivranno la Tua Vita.
Ma in ogni Volo, in ogni Sogno

e in ogni Vita, rimarrà per sempre l'impronta

dell' insegnamento ricevuto.

Madre Teresa di Calcutta

In questo numero:

-La nostra storia
-Non uno in meno: **il motto della scuola;**
-La nostra scuola, una famiglia che ci insegna a vivere;
-Il curricolo di base: istruzioni per l'uso;
-Pronti, partenza, via!;
-Le giornate di Telethon e il Coro di Natale;
-Attività di continuità con il 2° C.D. di Somma Vesuviana: Laboratorio di scrittura creativa "Il Piccolo Principe" con gli alunni delle classi auinte.

La nostra storia

La Scuola Secondaria di Primo Grado "**San Giovanni Bosco – Summa Villa**" nasce nell'anno scolastico 2013-2014, a seguito del piano di razionalizzazione e dimensionamento delle Istituzioni Scolastiche del Comune di Somma Vesuviana, secondo quanto previsto dalle indicazioni del D.P.R. 233/1998 e del D.P.R. 81/2009.

La nostra Istituzione Scolastica comprende cinque sedi (*Sede Centrale-Piazza Vittorio Emanuele III, Plesso San Giovanni De Matha, Plesso Rione Trieste, Plesso Aldo Moro, Plesso Santa Maria del Pozzo*) ubicate su tutto il territorio sommese che ospitano, nel complesso, n°48 classi.

"Non uno in meno": il motto della Scuola

Il principio pedagogico alla base delle nostre scelte organizzative, didattiche e gestionali si basa sull'assunto che "*il processo di apprendimento è facilitato, motivante e finalizzato in un ambiente in cui gli alunni si trovano a proprio agio e si sentono accettati da compagni e insegnanti, oltre che valorizzati per le proprie attitudini*".

"***Non uno in meno***" è il motto della nostra Scuola che si concretizza in azioni e scelte finalizzate a garantire il benessere di tutti alunni. Benessere degli alunni significa accettare, senza ansie e angosce, i propri punti di debolezza che non debbono esser intesi come vincoli, ma come elementi da prendere in considerazione per scelte future serene e consapevoli.

Il successo al quale ogni alunno ha diritto è la conseguenza di strategie mirate, di stili di apprendimento personalizzati, di scelte adeguate verso le quali l'alunno va guidato, in un percorso d'orientamento e di crescita continua che, per essere credibile e significativo, deve essere realizzato *in itinere*, in modo sistematico, attento e condiviso, ma anche appassionato e coinvolgente.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- ✓ Acquisire un comportamento responsabile ed autonomo;
- ✓ Socializzare in modo equilibrato;
- ✓ Maturare progressivamente una personalità armonica;
- ✓ Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea;
- ✓ Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- ✓ Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro; Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- ✓ Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio.

LA "NOSTRA" SCUOLA

UNA FAMIGLIA CHE CI INSEGNA A VIVERE

La scuola riveste un ruolo importante nella società perché ci insegna a vivere e ci permette di sviluppare la nostra personalità, arricchendo le nostre conoscenze e insegnandoci a riflettere, comprendere e condividere.

Lo scopo di tutte le scuole, pertanto, è quello di formare nel miglior modo possibile noi studenti che rappresentiamo il futuro e che speriamo di poter conquistare il mondo, rendendolo sempre migliore.

La mia scuola, la "nostra" scuola, si chiama "San Giovanni Bosco-Summa Villa" e rispecchia tutte queste caratteristiche. Essa, infatti, comprende cinque meravigliosi plessi che accolgono calorosamente e con affetto gli studenti, fornendo una risposta alle esigenze di ognuno e un supporto rassicurante a tutti in caso di difficoltà.

Il Dirigente scolastico, Prof..re Ernesto Piccolo, nel corso della sua carriera, ha creato e organizzato occasioni di incontro per i genitori e gli insegnanti al fine di rafforzare ulteriormente quel clima di armonia e sinergia che rende piacevole l'apprendimento e favorisce lo sviluppo culturale di ogni alunno.

Gli ambienti scolastici sono accoglienti, ben curati e offrono molti stimoli per imparare, anche attraverso i numerosi progetti che ci danno l'opportunità di arricchire le nostre conoscenze e il nostro bagaglio di esperienze.

Ci sono, inoltre, attrezzature elettroniche, laboratori di arte, tecnologia e musica, ambienti aperti e chiusi in cui svolgere le attività sportive in tutta sicurezza.

E che dire dei docenti? Sono figure materne e paterne che ci educano alla solidarietà, al rispetto delle regole e dell'ambiente, alla legalità e al confronto con la realtà e con gli altri, sostenendoci nel superare qualunque situazione difficile e incoraggiandoci a diventare ogni giorno migliori.

In conclusione, la nostra scuola si può definire "una seconda e stupenda famiglia" in cui tutti ci sentiamo guidati e stimolati all'apprendimento e alla crescita personale.

PLESSO ALDO MORO, Classe III, Sez. I

Il curricolo di base: istruzioni per l'uso

Le differenze fra la scuola elementare e la scuola media sono molte. Innanzitutto gli insegnanti: sono tanti! E non si chiamano più maestra o maestro: qui ci sono professori e professoresse.
Ogni professore insegna una o più discipline. Abbiamo contato almeno dieci materie!
Ecco un elenco delle discipline che si studiano durante la scuola media:

ITALIANO: si studia per un totale di sei ore a settimana. Si divide in grammatica (cioè l'insieme delle regole della lingua italiana, che servono per parlare e scrivere correttamente), antologia (cioè letture appartenenti a diversi generi letterari e selezionate apposta per noi) e letteratura (cioè le principali opere in poesia e in prosa scritte in lingua italiana).

STORIA: si studia per due ore a settimana e consiste nello studio delle epoche passate. La storia si studia per imparare dal passato e evitare di commettere gli stessi errori.

MATEMATICA: si studia per quattro ore a settimana, si divide in aritmetica e geometria.

TECNOLOGIA: si studia per due ore a settimana. E' divertente soprattutto perché è previsto l'uso del computer.

ARTE: si studia per due ore a settimana. E' una materia bellissima!

SCIENZE: si studia per due ore a settimana. Serve a farci un'idea di come siamo fatti.

RELIGIONE: solo un'ora a settimana e, di solito, parliamo dei grandi interrogativi esistenziali e della storia del cristianesimo confrontandola con quella delle altre religioni.

CITTADINANZA: è importantissima, perché è una materia trasversale alle altre e ci aiuta a diventare dei cittadini consapevoli.

FRANCESE E INGLESE: si studiano, rispettivamente, per due e tre ore a settimana. Ci piace molto perché impariamo nuove lingue.

GEOGRAFIA: si studia per un'ora a settimana. Impariamo a conoscere la Terra e i diversi territori.

EDUCAZIONE MOTORIA: bellissima! Per due ore a settimana, facciamo sport.

MUSICA: si studia per due ore a settimana. Non solo impariamo a studiare alcuni strumenti musicali ma conosciamo anche i musicisti più importanti.

La scuola media è bellissima! Proprio perché abbiamo la possibilità di imparare tante cose nuove e interessanti.

SEDE CENTRALE, CLASSE 2, SEZ. G

Pronti, partenza via!

Esploriamo il mare "magnum" dell'ampliamento dell'offerta formativa

La scuola offre moltissime iniziative formative di ampliamento curricolare come l' **indirizzo musicale,** i progetti di **"Avviamento allo studio della lingua latina", " Musica come…", "Educare con l'arte", "E-twinnig", "Open Class" "Noi e l'ambiente", "Trinity", "Avis – Ail – Airc", "Giornate Telethon", "Sport a scuola", "Ceramica", "Educazione alla legalità, "Ascolto attivo", " Ricerca storica sugli eventi del "1°ottobre 1943 a Somma Vesuviana", PON per il potenziamento delle competenze di base.**

Vediamone da vicino alcuni, raccontati dai nostri alunni.

La Redazione

PROGETTO TRINITY

Il progetto Trinity consiste in un corso di inglese che ha lo scopo di preparare gli alunni ad un esame specifico, quello del Trinity College. La nostra scuola, come molte altre in Italia, si è accordata con il Trinity College di Londra: noi possiamo seguire dei corsi per approfondire la nostra conoscenza della lingua e della cultura inglese.

Possiamo sostenere un esame e ottenere un attestato ufficiale dove viene indicato il nostro livello in inglese. E' un'opportunità molto divertente per chi ama l'inglese ed è anche una bella esperienza di crescita e di confronto, perchè l'inglese è una lingua parlata in tutto il mondo.

SEDE CENTRALE, CLASSE II, SEZ. G

PROGETTO e - TWINNING

Vincenzo e Andrea della V elementare sono molto preoccupati per l'inizio della scuola media, così hanno chiesto a tre loro amiche di II media, Maria, Nadia e Noemi, di raccontare della scuola media San Giovanni Bosco - Summa Villa.

-Andrea: Ciao ragazze.

-Maria: Come state?

-Vincenzo: Tutto bene, ma siamo preoccupati per l'inizio della scuola media

-Noemi: Vi possiamo essere d'aiuto?

-Andrea: Sì, potreste raccontarci delle attività scolastiche che si svolgono alle medie?

-Nadia: Sì, certo!

-Maria: La scuola media è molto diversa dalla scuola elementare, per vari motivi. Ci sono, ad esempio, più professori rispetto alle elementari.

-Nadia: Poi ci sono molte materie noiose, ma non tutte lo sono. Scherziamo, sono tutte divertenti e interessanti, basta aver voglia di imparare.

-Vincenzo: Ma si fa qualcosa di bello come alle elementari?

-Noemi: Sì, ci sono tanti progetti. Il mio preferito si chiama e-Twinning.

-Andrea: Cos'è?

-Maria: E' un gemellaggio elettronico con alunni di altre scuole e addirittura di altri Paesi.

-Vincenzo: Cosa significa?

-Noemi: Due classi, di diverse nazioni, si mettono in contatto tramite internet. Poi decidono in una o più discipline di studiare lo stesso argomento e si confrontano, lavorano in parallelo, così emergono le differenze e gli uni imparano dagli altri e viceversa.

-Vincenzo: Wow! Non vedo l'ora di iniziare la scuola media qui da voi!

SEDE CENTRALE, CLASSE II, SEZ. G

IL LATINO… PER CAPIRE

Tra le varie discipline studiate, nella Scuola Media Statale "San Giovanni Bosco-Summa Villa" è stata inclusa un'altra materia, il latino, nelle sei ore settimanali di italiano.
Ma perché proprio il latino? Scopriamolo insieme.

"I VITELLI DEI ROMANI SONO BELLI"

Leggendo questa frase penserete che sia scritta in italiano ma, in realtà, non è così. Infatti, aggiungendo la giusta punteggiatura, la frase risulta un'espressione scritta in latino:

"I, VITELLI, DEI ROMANI SONO BELLI"
Traducendola in italiano, diventa:

"VA', O VITELLIO, AL SUONO DI GUERRA DEL DIO ROMANO"

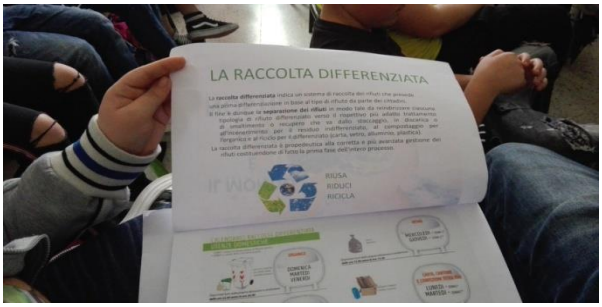
Da questa frase possiamo dedurre che il latino è sempre più, ingiustamente, sottovalutato, disprezzato, considerato "lingua morta"! È, invece, molto importante studiarlo per due motivi principali: storici e linguistici. Storici perché era la lingua ufficiale del Sacro Romano Impero, il più vasto mai esistito. Infatti, molti idiomi derivano proprio dal latino. Dunque, conoscendo le basi, diventerebbe meno ostico l'apprendimento delle varie culture europee. Per motivi linguistici, perché l'italiano affonda le sue radici nel latino, quindi sarebbe un po' come scoprire qualcosa in più sui nostri genitori. Inoltre, studiarlo consente di sviluppare il proprio pensiero critico, aiuta a ragionare e permette di relazionarsi con il mondo passato.

Sede Centrale, classe III, Sez. A

AMBIENTE E TERRITORIO

Nella nostra scuola vengono trattate molte tematiche, tra queste il rispetto per l'ambiente e il territorio. Il percorso che abbiamo affrontato lo scorso anno nasce dalla consapevolezza che quella dei rifiuti è tuttora un'emergenza, diventa quindi, indispensabile attuare una riflessione sulla possibilità di gestire il territorio in maniera sostenibile, in modo che soprattutto noi giovani possiamo sempre più imparare a pensare e ad agire in funzione della salvaguardia dell'ambiente. Abbiamo introdotto l'argomento attraverso la lettura e il commento di brani e in particolare una delle attività più interessanti che abbiamo svolto è stata la visione dei video sulla raccolta differenziata e lo smaltimento dei rifiuti. Inoltre, la nostra scuola ed i nostri professori ci hanno dato l'opportunità di visitare l'isola ecologica di Somma Vesuviana, dove ci sono state illustrate le tecniche dello smaltimento dei rifiuti. Alla fine di questo percorso, abbiamo realizzato come prodotto finale dei giornalini contenenti suggerimenti ed indicazioni sul rispetto dell'ambiente ed in particolare sulla gestione dei rifiuti. Abbiamo lavorato in gruppo in modo da conciliare opinioni e punti di vista differenti creando cosi un clima di condivisione. Insomma, è stata una tematica interessante e di grande attualità ed impatto emotivo, che fin da subito ci ha pienamente coinvolti in quanto coniuga conoscenze disciplinari con situazioni reali e familiari che ci troviamo ad affrontare nella nostra quotidianità.

Sede Centrale, Classe III, SEZ.C



"SAN GIOVANNI BOSCO - SUMMA VILLA: UNA SCUOLA ATTIVA E CREATIVA"

Oltre ad aprire le porte alla cultura a noi ragazzi, la Scuola Secondaria di I grado "San Giovanni Bosco – Summa Villa" propone molte attività interessanti e stimolanti. Una tra queste è l'iniziativa promossa in collaborazione con la **fondazione Telethon** nell'ambito della solidarietà, per supportare la ricerca scientifica sulle malattie genetiche rare. Ciò fa onore alla nostra scuola, che persegue da anni l'obiettivo di sensibilizzare tutti verso tale tematica e di aiutare coloro che sono afflitti da qualche patologia. I fondi vengono raccolti grazie a un mercatino natalizio che si tiene solitamente la prima domenica del mese di dicembre in Piazza Vittorio Emanuele III (proprio nello spazio antistante l'edificio scolastico), durante il quale si vendono al pubblico graziosi oggetti e decori natalizi, manufatti artistici e originalissimi presepi, realizzati dagli alunni della nostra scuola, con creatività, passione ed entusiasmo. In tale occasione, inoltre, vengono allestiti dagli studenti delle classi terze banchetti-laboratori per l'estrazione del DNA dalle cellule vegetali, il tutto accompagnato dalle musiche del coro e dell'orchestra del nostro istituto. Sì, perché nella nostra scuola viene offerta anche la possibilità di iscriversi nella **sezione a indirizzo musicale**, in cui si può scegliere l'apprendimento di diversi strumenti, quali ad esempio il flauto, la chitarra, le percussioni e il pianoforte.

Guidati da insegnanti professionisti e coinvolgenti, gli studenti organizzano diverse performance musicali, fino all'esibizione conclusiva del concerto di fine anno, che si tiene presso il teatro "Summarte" di Somma Vesuviana.

Sempre nell'ambito solidale, la nostra scuola collabora da anni anche con **l'AIL e L'AVIS**. Attraverso un'attività di volantinaggio e di raccolta fondi per la beneficenza, noi alunni ricordiamo a tutti che donare il sangue significa donare la vita e, quindi, un futuro migliore a chi è meno fortunato.

Merita di essere ricordata anche un'altra iniziativa culturale molto interessante: il concorso artistico-letterario "La **Montagna che cresce**" promosso dall'Associazione "Aurora Culturale", in collaborazione con "Napoli Cultural Classic". Grazie a questo concorso noi giovanissimi abbiamo la possibilità di comprendere il valore e le bellezze del luogo in cui viviamo, valorizzandone, attraverso opere letterarie e artistiche realizzate da noi, il suo patrimonio, che ha come principale simbolo proprio il Monte Somma. Gli elaborati prodotti dai ragazzi sono poi valutati da una giuria competente e attenta, che decide i vincitori nelle diverse tipologie, i quali avranno anche la possibilità di partecipare a laboratori di scrittura creativa.

Insomma, la nostra scuola è un polo di innovazione didattica, creatività e impegno nel sociale, per crescere insieme e migliorare nel segno dell'accoglienza, dell'inclusione e della formazione culturale continua.

SEDE CENTRALE, CLASSE II , SEZ. C

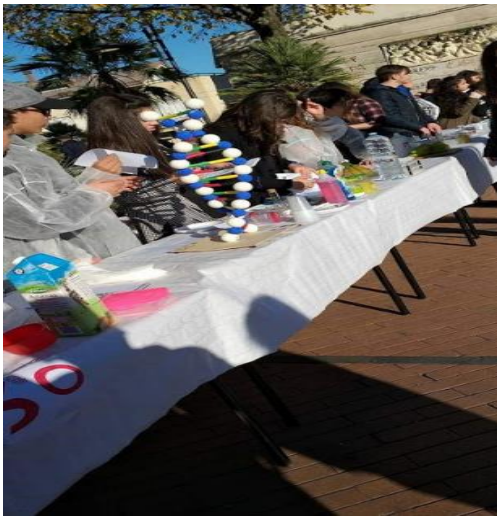
LE DUE GIORNATE TELETHON DELLA S.S.P.G. "SAN GIOVANNI BOSCO-SUMMA VILLA"

Attraverso un progetto coordinato dalle prof.sse Franzese Elvira e Capasso Orsola, da anni la S.S.P.G.”**San Giovanni Bosco-Summa Villa”** collabora con la Fondazione Telethon per sostenere la ricerca per la cura delle malattie genetiche rare. Un obiettivo lodevole che sta molto a cuore del Dirigente scolastico, prof.re Ernesto Piccolo, fermamente convinto della valenza educativa della cultura della solidarietà nelle nuove generazioni.

Anche quest’anno, la creatività dei talentuosi alunni dell’Istituto e la passione dei docenti coinvolti hanno prodotto splendidi presepi e originalissimi decori natalizi, che sono stati venduti durante il Mercatino natalizio, il 2 dicembre 2018, in Piazza Vittorio Emanuele III.

Il ricavato della vendita è stato, naturalmente, devoluto alla Fondazione Telethon.

Il MERCATINO NATALIZIO



Il Presidente della Regione Campania, On. A. De Luca; il Dirigente scolastico, Prof.re Ernesto Piccolo; il coordinatore Provinciale Telethon, Rag. T. Cimmino; i docenti, gli alunni, i genitori e la cittadinanza intera sono intervenuti in piazza Vittorio Emanuele III per il Mercatino natalizio della solidarietà di Telethon, organizzato dalla Scuola Secondaria di Primo Grado "San Giovanni Bosco- Summa Villa", allietati dalle meravigliose note della splendida musica dell'orchestra della scuola.

TUTTI INSIEME PER LA RICERCA…

TEATRO SUMMARTE
"INCONTRO CON IL RICERCATORE"

L'evento conclusivo si è tenuto al Teatro "Summarte", il 3 dicembre 2018, dove gli alunni hanno incontrato il Prof. re A. Auricchio, ricercatore del Tigem.

Tema centrale del dibattito: promuovere la ricerca scientifica e la cultura della solidarietà. Momenti musicali con i ragazzi del corso ad indirizzo musicale, protagonisti sul palco, con il concerto dell'orchestra della scuola e il tenore Aniello Siepe.

Le due giornate di Telethon della S.S.P.G. "San Giovanni Bosco- Summa Villa" al TG3

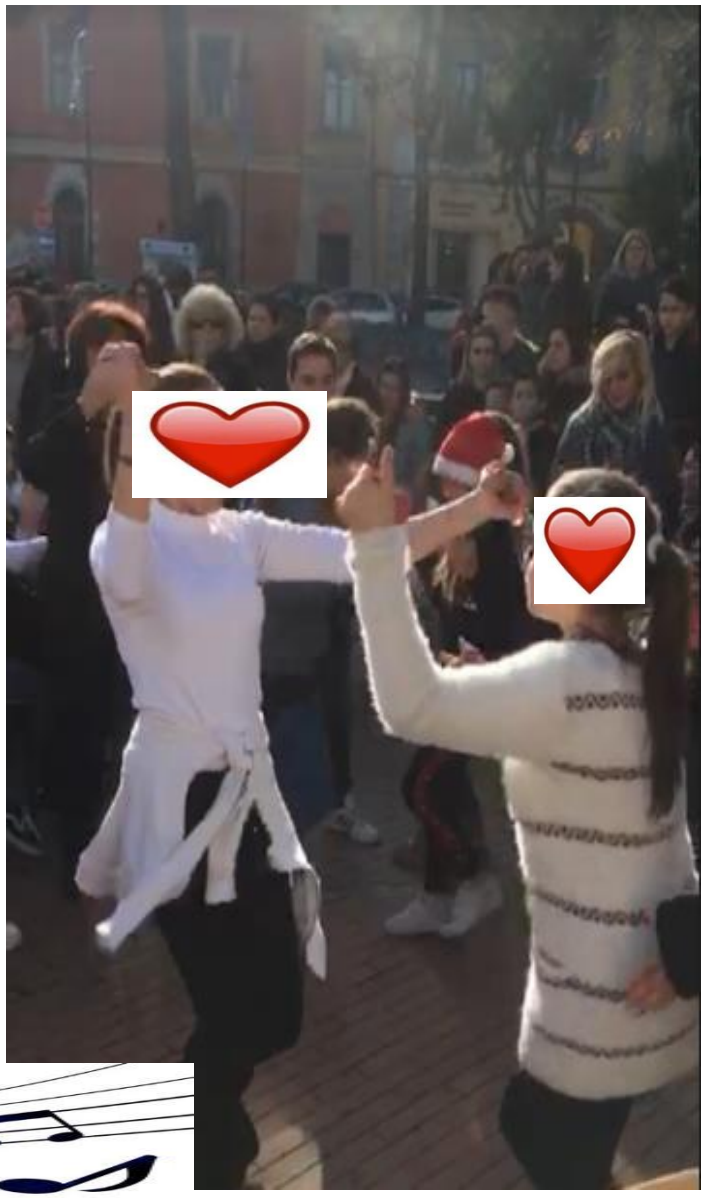
Intervista al Dirigente scolastico, prof.re Ernesto Piccolo

Con la seguente riflessione, il Dirigente Scolastico ha commentato " le due giornate" di Telethon, organizzate dall'Istituto "San Giovanni Bosco- Summa Villa" per sostenere la ricerca scientifica e promuovere la cultura della solidarietà**.**

"I ragazzi, attraverso questa esperienza, hanno avuto la possibilità di un ulteriore momento di sana crescita dal punto di vista della cittadinanza attiva, verso la quale cerchiamo sempre di indirizzarli".

Parole che fanno riflettere sull'importanza di valorizzare il connubio scuola-solidarietà per promuovere nelle nuove generazioni la sensibilità alla partecipazione civile e contrastare l'individualismo e l'edonismo imperante della nostra società.

Cori di Natale.
Tutti in piazza, augurando alla città un Natale di Pace.

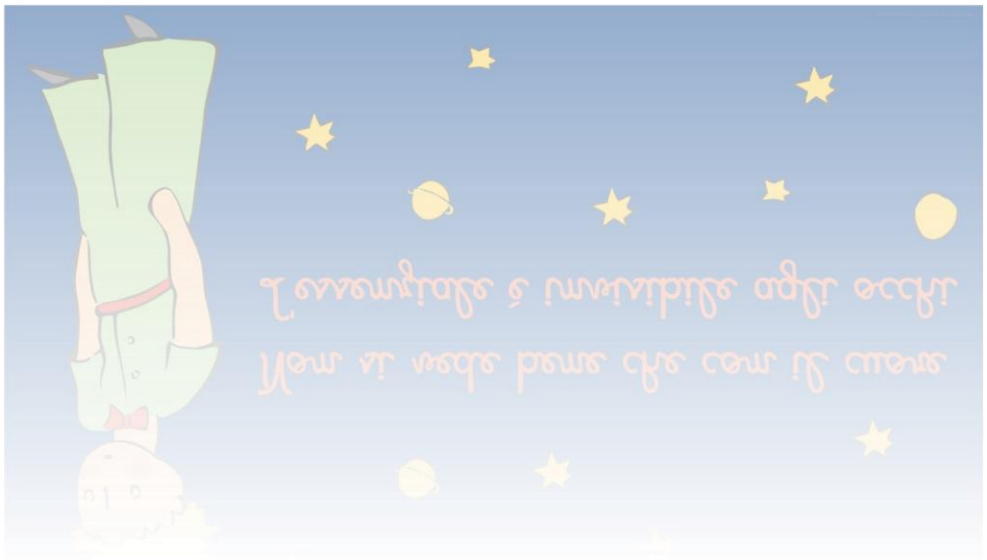


S.S.P.G "San Giovanni Bosco-Summa Villa e 2° Circolo Didattico di Somma Ves.

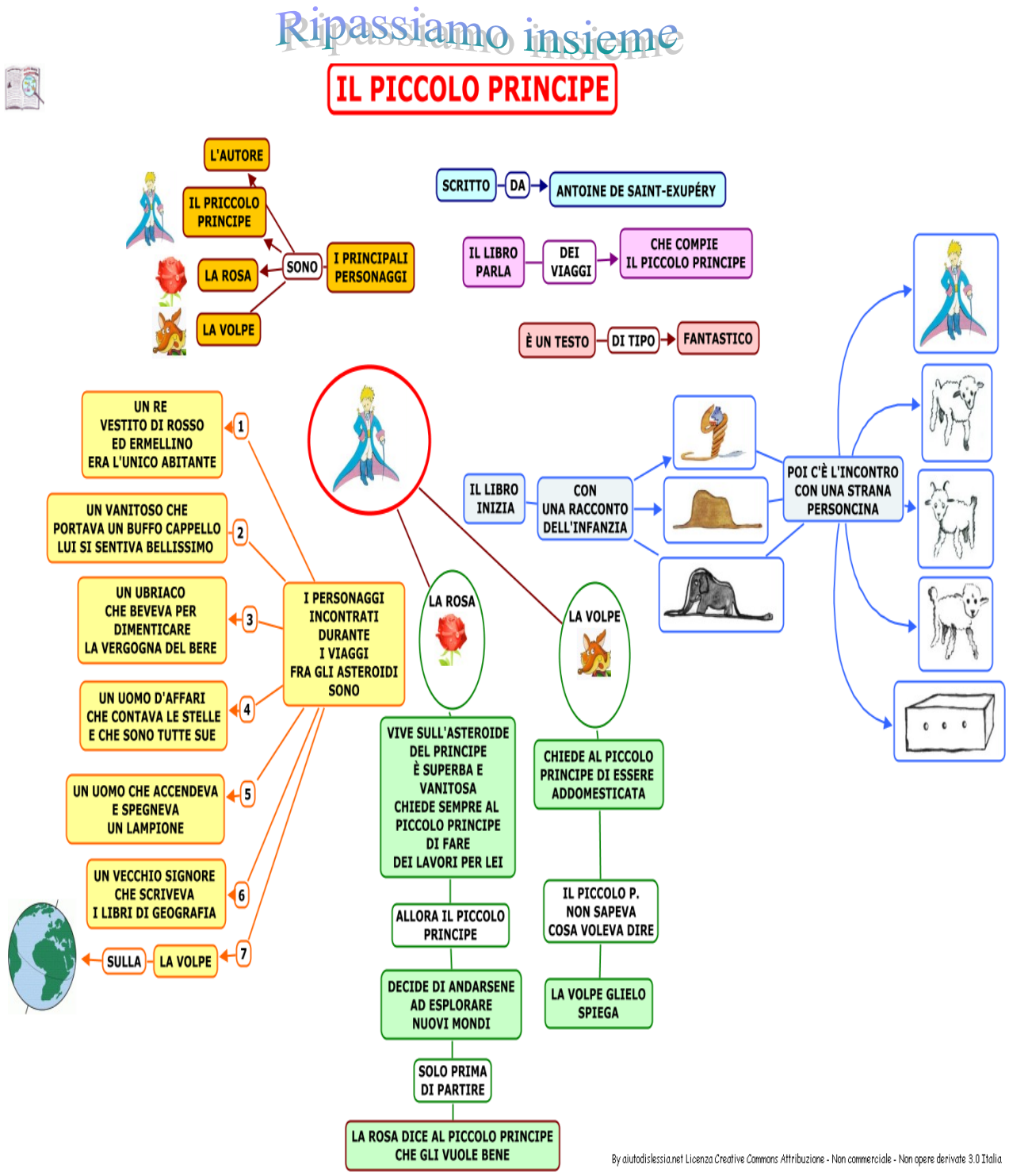
PROGETTO CONTINUITA`A.S. 2018/2019

LABORATORIO DI SCRITTURA CREATIVA TRATTO DA *" IL PICCOLO PRINCIPE"* di Antoine De Saint-Exupéry

F.S. Prof.ssa Soria Rosa
Commissione continuità: Proff. Annunziata Natascia, Piccolo Pasquale
2°C.D. F.S. Insegnante Trascente Marianna



"Puoi leggere, leggere, leggere, che è la cosa più bella che si possa fare in gioventù: e piano piano ti sentirai arricchire dentro, sentirai formarsi dentro di te quell'esperienza speciale che è la cultura" **(Pier Paolo Pasolini)**



TRAMA: Il Piccolo Principe, proveniente dal lontano asteroide B612, ha bisogno di una pecora per farle divorare gli arbusti di Baobab prima che crescano, soffocando il suo pianeta dove vive insieme a una rosa da curare.

Chiede dunque al pilota di un aereo, precipitato nel deserto, di disegnargli questa pecora e gli racconta che, nel suo vagare per lo Spazio, ha conosciuto diversi personaggi strani, ciascuno dei quali gli ha insegnato qualcosa.

GIOCANDO SI IMPARA

Il Piccolo Principe

1. Completa con i verbi tra parentesi

Dunque ……..….. (DOVERE) scegliere un altro mestiere e ……..…..….. (IMPARARE) a pilotare gli aerei. ……..…… (VOLARE) un po' dappertutto nel mondo. E la geografia, questo è vero, mi ……..… (SERVIRE) molto.

2. Descrivi l'immagine

_____

_____

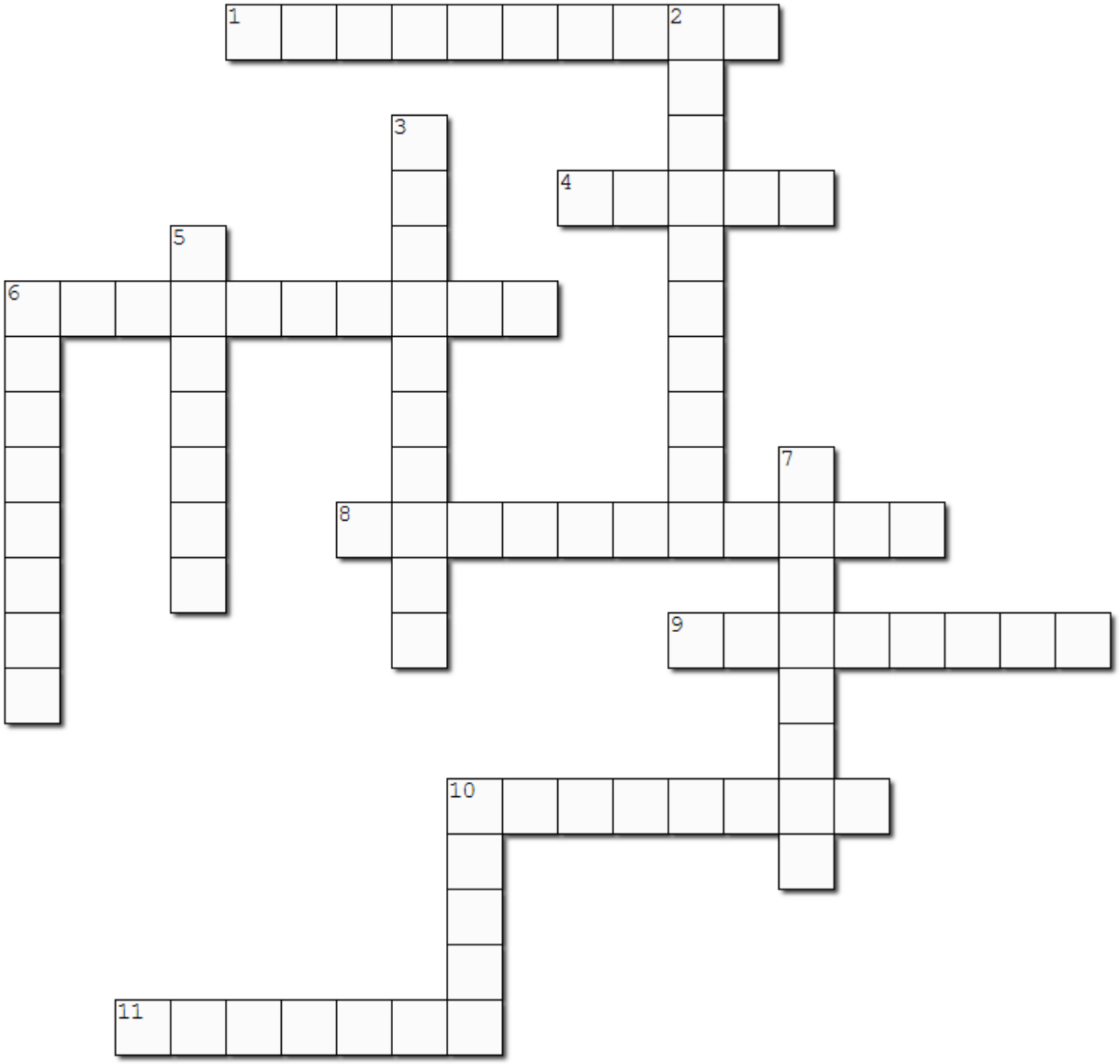
_____

_____

_____

_____

3. Completa il cruciverba con le parole del capitolo



Orizzontali
1. la migliore opera di un artista
4. animale selvaggio, bestia feroce
6. fallimento
8. razionale, sensato

Verticali
2. pensare attentamente
3. che capisce subito; che sa capire la realtà o prevedere il futuro anche da pochi indizi
5. grande quantità, un sacco di ..., una montagna
9. stancante, pesante, che richiede uno sforzo fisico o di ... mentale
10. guidare un aereo 11. foresta tropicale
6. mandare giù nella gola, quando si mangia o si beve
7. far vedere agli altri
10. animale ucciso o catturato durante la caccia

4. Scegli cinque parole dell'esercizio precedente e inventa una frase per ogni parola

1. _____

_____

2. _____

_____

3. _____

_____

4. _____

_____

5. _____

_____

5. Completa con le parole del capitolo e trovale nella tabella

C	M	O	H	V	J	B	I	J	Y	V	A
Y	H	H	H	N	P	N	G	S	I	B	R
E	Z	A	T	T	E	R	A	B	K	S	O
U	S	M	A	R	R	I	T	O	T	G	C
M	R	I	T	R	A	T	T	O	Q	E	E
A	U	N	O	S	G	U	A	S	T	O	P
L	I	N	C	A	N	T	E	V	O	L	E
U	A	T	Z	W	B	U	F	F	O	T	V
M	Z	O	E	Z	V	K	I	W	X	G	N
O	V	P	A	S	S	E	G	G	E	R	O
R	L	T	D	E	V	N	K	E	I	M	D
E	K	F	C	C	E	N	N	A	R	T	R

• B_____: che fa un po' ridere; strano e divertente
• S _____: perso
• P_____: viaggiatore di una nave, di un aereo, di un treno...
• M _____: cattivo umore, inquietudine, irritazione
• G_____: rotto, non funzionante
• R_____: pittura, disegno o foto di una persona
• I_____: che affascina con la propria bellezza e le proprie qualità
• Z _____: piattaforma galleggiante costituita da tronchi d'albero collegati insieme, usata come imbarcazione

• T_____: eccetto, a eccezione di
• P _____: animale allevato soprattutto per il pelo bianco da cui si ricava la lana

6. Scegli cinque parole dell'esercizio precedente e inventa una frase per ogni parola

1. _____

_____

2. _____

_____

3. _____

_____

4. _____

_____

5. _____

_____

7. Descrivi l'immagine

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

8. Completa le frasi con le parole dell'immagine (coniuga i verbi se necessario)

1. Laura mi ha fatto una _____ personale: è incinta!
2. Mario si è _____ parecchio: non vuole confusione a casa sua.
3. Qualcuno ha aperto _____ la porta e mi ha proprio spaventato!
4. Ho _____ insieme tutti i giornali vecchi e li ho buttati nella spazzatura.
5. Ti ho _____ il mio segreto ma non voglio che tu lo dica a nessuno!

Riflettendo insieme…

UNA VOLPE PER AMICA

Così il piccolo principe addomesticò la volpe. E quando l'ora della partenza fu vicina: "Ah!" disse la volpe, "…piangerò". "La colpa e' tua", disse il piccolo principe, "io, non ti volevo far del male, ma tu hai voluto che ti addomesticassi…" "E' vero", disse la volpe. "Ma piangerai!" disse il piccolo principe. "E' certo", disse la volpe. "Ma allora che ci guadagni?" "Ci guadagno", disse la volpe, "il colore del grano.(CAP XXI)

L'incontro con la volpe permette al Piccolo Principe di scoprire l'importanza dei riti, dell'amicizia e del tempo che occorre per creare dei legami. Alla fine dell'incontro, prima della partenza del Piccolo Principe, la volpe si rivolge al giovane protagonista, confidandogli che piangerà la sua assenza.

Se all'ora della partenza si piange un amico, allora che cosa è per te l'amicizia?

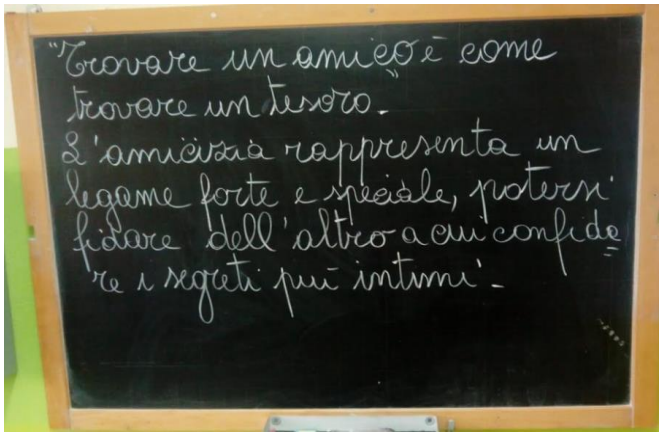
L’amicizia come un fiore

L’amicizia è come un fiore che nasce e non appassisce mai, è un legame tra due o più persone che si vogliono bene, è un sentimento molto bello perché unisce.
Quando ci si conosce, con il passare del tempo questo forte legame entra nel nostro cuore.
Gli amici si scambiano consigli, segreti, giocano, escono e si aiutano nei momenti più tristi. Un vero amico, infatti, ti accetta per come sei, nonostante i tuoi pregi e i tuoi difetti.
L’amico è quella persona che può essere comune per gli altri, ma per te è unica al mondo; è colui che riesce ad alzarti quando gli altri non sapevano che eri caduto.
Trovare un amico di cui ci possiamo fidare è certamente difficile e, se ci capita, dobbiamo ricordarci di tenerlo stretto.
Quando siamo con il nostro migliore amico ci lasciamo tutto il mondo alle spalle perché ci fa sentire sereni e ci aiuta a non arrenderci mai.
L’amicizia è sapere che una persona ti capisce anche se sta da un’altra parte del mondo; è sentire il bisogno l’uno dell’altro; è un sentimento bellissimo, unico e inconfondibile, perché un amico ti fa sentire bene e ti consola.
Si può paragonare l’amicizia a una stella che non finisce mai di brillare o a un foglio colorato: non importa di che colore sei, l’importante è sentirsi accettato.
Questo sentimento resiste al tempo e alle distanze perché due amici, anche se lontani, sono sempre inseparabili.
Ogni volta che perdiamo qualcosa di importante, infatti, la ritroviamo in un amico che ci è stato vicino.
L’amicizia è come l’universo, infinito e pieno di possibilità.

2° C.D., Plesso Don Minzoni, classe V, Sez B

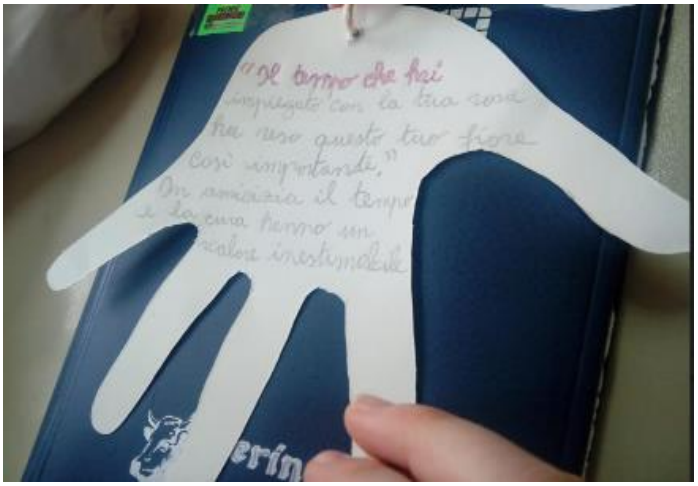
Con la partecipazione della prof.ssa Visone Rosa e dell’insegnante Muoio Maria Rosaria

Un legame speciale



L'amicizia è un legame profondo che si viene a creare tra due persone. Per crescere ha bisogno di lealtà e di sincerità.
Ci si offre agli altri perché sentiamo il bisogno di affidarci e ci fidiamo senza aver paura di essere traditi.
Amicizia significa volersi bene attraverso l'aiuto, la comprensione, la presenza, specie nei momenti difficili. Essa sicuramente comporta delle rinunce che però non rappresentano mai un peso.
In amicizia il bisogno rappresenta una necessità, che comporta il non voler rinunciare all'altro.
Il distacco da un amico ci fa sprofondare in una profonda solitudine; perdiamo il contatto fisico, ma il ricordo resta e basta un qualsiasi oggetto per rievocarlo.
Guardare col cuore è andare oltre l'apparenza delle cose, per cogliere la vera essenza del sentimento dell'amicizia come opportunità di completezza.

2° C.D., Plesso Don Minzoni, classe V, Sez C



Con la partecipazione della prof.ssa Annunziata Natascia e dell'insegnante Trascente Marianna

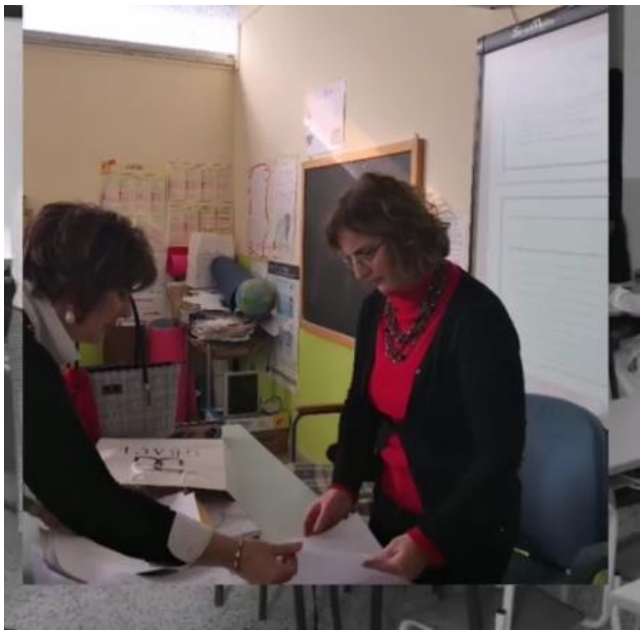
L'amicizia

"Trovare un amico è come trovare un tesoro"
L'amicizia per noi rappresenta un legame forte e speciale, potersi fidare dell'altro e potergli confidare dei segreti.
"*Stabilire legami amicali ci rende ricchi*"
L'amicizia ci permette di condividere idee, sentimenti comuni, interessi, avventure.
L'amicizia intesa come valorizzazione della diversità e come arricchimento, aiuta a superare gli stereotipi e a cogliere l'essenziale.
"L'amicizia è inclusione"
Essere amico significa saper accogliere, aiutare e voler bene. L'amico è qualcuno su cui poter contare sempre, nei momenti di gioia e di difficoltà.
"Il tempo che hai impiegato con la tua rosa ha reso questo tuo fiore così importante" *(tratto da Il Piccolo Principe)*
Dalla lettura del testo "Il piccolo Principe" noi alunni della classe VD abbiamo compreso bene il valore della cura e del tempo che si dedica agli amici.
"Una vita senza amici è una vita particolarmente noiosa"

2° C.D., Plesso Don Minzoni, classe V, Sez.D

Con la partecipazione del prof. re Sicondolfi Marco e dell'insegnante Trascente Marianna

L'amicizia…
un legame forte, da tenere stretto!
E' per noi un valore necessario: avere amici con i quali condividere momenti di felicità e tristezza è molto importante, senza di loro la vita sarebbe vuota!
Gli amici ci colorano le giornate e ci riscaldano il cuore.
L'amicizia…
è un rapporto che deve basarsi sulla fiducia, la disponibilità e il rispetto reciproco. Non può essere opportunismo e convenienza.
Un vero amico è leale e sincero. E' colui che asciuga le tue lacrime, ti fa sorridere e ti porge la mano nel momento del bisogno.
Un amico deve saperti ascoltare, deve aprirti il cuore e non avere paura di confessare i suoi timori o i suoi errori.
E' colui a cui confidiamo i nostri segreti e con cui possiamo essere noi stessi; è colui che conosce i nostri pregi e i nostri difetti e ci accetta comunque.
E' la persona con cui condividere i giochi e le avventure, con cui trascorrere delle belle giornate.
Ogni piccolo gesto compiuto da un amico può essere il dono più grande del mondo, anche una sua carezza o un suo abbraccio.
L'amicizia…
è un rapporto che unisce due persone al di là dell'aspetto fisico o della bellezza, che non bada al colore della pelle o alla religione in cui si crede.
L'amicizia…
è volersi bene e difendersi l'uno con l'altro!
L 'amicizia è un regalo speciale e prezioso!



2° C.D., Plesso Rione Trieste, classe V, Sez. B

Con la partecipazione della prof. ssa Cimmino Felicia e dell' insegnante Secondulfo Stella

L'AMICIZIA È …

L'amicizia è un legame speciale che ci arricchisce, senza il quale la vita sarebbe monotona.
L'amicizia viene dal cuore e si basa sul rispetto, l'aiuto e la comprensione reciproca. Grazie ad essa si può stare bene insieme nonostante le diversità, evitando i contrasti e donando fiducia agli altri.
L'amicizia è come una catena che non si spezza mai …
E'come un fuoco rovente che ci scalda in inverno.

2° C. D., Plesso Don Minzoni, classe V, Sez A

Con la partecipazione della prof. ssa Salerno Valeria e delle insegnanti Muoio Rosaria e Granato Teresa

L'amicizia…

è un sentimento importante che ci accompagna lungo il sentiero della nostra vita perché senza questo legame essa sarebbe triste.

È come un faro che illumina il tuo cammino e non ti fa sentire mai solo; è una catena che non si spezza, un fiore che sboccia a primavera, una luce che viene dal profondo del cuore.

Avere un amico è condividere emozioni, sopportarsi e supportarsi continuamente.

E' bello avere accanto una persona sincera e leale. Un vero amico, infatti, ti sostiene, ti fa sorridere e stare bene; non ti trasmette ansia perché con lui sei sempre a tuo agio. È colui che comprende i tuoi sentimenti e ti dona rispetto, disponibilità, sincerità; è la persone che gioisce dei tuoi successi, che condivide le tue idee e ti aiuta a realizzarle, non voltandoti mai le spalle.

L'amicizia non può essere virtuale, ma reale perché solo da vicino ci si può conoscere e comprendere meglio. Essa si dimostra a piccoli passi, ogni passetto in avanti è un'ulteriore dimostrazione d'affetto.

L'amicizia è la cosa più bella al mondo, difficile da descrivere con poche parole perché "se trovi un amico non trovi un tesoro, ma molto di più!"

Plesso Rione Trieste, classe V, Sez. A

Con la partecipazione della prof. ssa Adiletta Stefania e dell' insegnante Secondulfo Stella

L'AMICIZIA È

L'amicizia è, in primis, volersi bene, rispettarsi. L'amicizia non è complicità, l'amicizia è dare buoni consigli e riceverne tanti altri, tenendosi in contatto anche a distanza. È non trascurarsi, non offendersi… Un vero amico ci corregge se sbagliamo e non ha timore di dirci la verità. L'amicizia è saper ascoltare l'opinione altrui. È la condivisione della gioia, è un'esperienza bellissima che ci capita nella vita e si basa sul rispetto reciproco, è non "mollarsi" mai neanche nei momenti di difficoltà! L'amicizia vera dura a distanza, è quella figura che aiuta a rialzarsi nei momenti brutti. L'amico è quella persona sempre presente, nei momenti belli e in quelli difficili, è quella persona che condivide con te gioie e dolori. È quella persona che ti asciuga le lacrime, ti rispetta, ti sostiene e ti vuole un bene infinito; cerca di non farti sbagliare, ti aiuta e ti consiglia. L'amicizia è una forza che possono formare solo due persone che si vogliono bene e che si rispettano. L'amicizia è un forte legame che si crea fra due o più individui, è volersi bene, rispettarsi, non trascurarsi e non tradirsi.

Solo un vero amico ti dirà quando il tuo viso è sporco. E resterà con te sempre, soprattutto anche nei momenti difficili o negli inevitabili momenti di tristezza che nella vita, purtroppo, capitano. Amicizia è non tradirsi mai. L'amicizia è un legame che quando sei in pericolo non ti abbandona, ti dà luce… Un amico non ti dice mai bugie. Essere amici è affrontare il dolore insieme e appoggiarsi l'uno all'altro. L'amico è quella persona con cui puoi ridere, gioire e piangere. Essere amici è una cosa preziosa, non tutti hanno degli amici e per questo saranno sempre infelici.

L'amicizia è un legame che non deve essere mai spezzato perché cosi saremo sempre felici. Avere un amico è avere un tesoro, una luce dentro: l'amicizia è condividere passioni, emozioni, è avere una marcia in più per percorrere la strada della vita …

2° C.D., Plesso Costantinopoli, classe V, Sez. Unica

Con la partecipazione della prof.ssa Terracciano Felicia e dell'insegnante Picariello Antonietta

ALLA PROSSIMA !